



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 27/10/2023

Numero Registro Dipartimento 1520

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15469 DEL 27/10/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA “Progetto per la realizzazione di una villetta unifamiliare all’interno del Villaggio Turistico “Silvana Mansio”, nel comune di Casali del Manco (CS)”

Proponente: Morrone Francesco

Parere esclusione VINCA.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n. 3520237 del 02/8/2023, la ditta Morrone Francesco, ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al “Progetto per la realizzazione di una villetta unifamiliare all’interno del Villaggio Turistico “Silvana Mansio”, nel comune di Casali del Manco (CS)”;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 18/10/2023, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
-

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

DATO ATTO CHE

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d’obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero

in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;

- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

RILEVATO, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla procedura di VINCA espresso dalla STV nella seduta 18/10/2023;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 18/10/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA “per il progetto “realizzazione di una villetta unifamiliare all'interno del Villaggio Turistico “Silvana Mansio”, nel comune di Casali del Manco (CS)”; *Proponente*: Morrone Francesco e **di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo**;
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Morrone Francesco e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Cosenza, al Comune di Casali del Manco (CS), alla Regione Calabria Settore Forestazione e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 18/10/2023

Oggetto: - **Procedura di Valutazione di Screening di Incidenza** – “Progetto per la realizzazione di una villetta unifamiliare all’interno del Villaggio Turistico “Silvana Mansio”, nel comune di Casali del Manco (CS)”

Proponente: **MORRONE FRANCESCO**

ZPS IT 9310301 “Sila Grande”

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Dott. Nicola Caserta

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all’approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con

i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";

- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

PREMESSO Che

Con nota acquisita al **prot./SUAP n. 3520237 del 2/8/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto relativo alla realizzazione di una villetta unifamiliare all'interno del Villaggio Turistico "Silvana Mansio", nel comune di Casali del Manco (CS), ricadente all'interno della ZPS IT 9310301 "Sila Grande".

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

- Format di Screening di VINCA
- Studio di Incidenza
- Relazione Tecnica illustrativa
- Relazione Geologica
- Relazione Paesaggistica
- Elaborati grafici (dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- Documentazione Fotografica
- Titolo di proprietà

Documentazione Amministrativa

- Allegato 8
- Allegato 8.a
- Dichiarazione valore dell'intervento
- Versamento Oneri Istruttori
- Attestato di Conformità Urbanistica comunale prot. n. 1472 del 27/01/2023
- N.O. Ente Parco Nazionale della Sila dell'11/4/2023.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che il progetto in valutazione riguarda, per come dichiarato dai progettisti, la realizzazione di una villetta unifamiliare all'interno del Villaggio Turistico "Silvana Mansio", nel comune di Casali del Manco (CS), sul terreno riportato nel NCT al foglio di mappa n. 13, particella n. 494. Dal punto di vista urbanistico, nel vigente piano, l'area è classificata Zona "R-Bt" (zona di completamento turistico; comprende le parti parzialmente edificate con attuale uso misto residenziale e turistico) e in piccola parte in zona "F" (zone destinate ai servizi relativi alle zone residenziali). Essa ricade interamente nel territorio del Parco Nazionale della Sila (Zona 2) e all'interno della ZPS IT 9310301 "Sila Grande".

È prevista la costruzione di un fabbricato su due livelli con struttura portante mista cemento armato – legno; il piano terra ed il solaio di interpiano saranno costituiti da una struttura in cemento armato mentre la copertura in legno. È previsto, inoltre, il riadattamento della corte circostante alle esigenze costruttive e funzionali del nuovo fabbricato mediante la costruzione di sentieri, camminamenti, accesso carrabile, nonché la costruzione di un porticato sul lato Ovest del fabbricato e la costruzione di una nuova recinzione. Sarà costituito da travi, pilastri e fondazioni continue. Le parti di pareti che rimarranno fuori terra saranno rivestite in pietra locale. Il solaio di interpiano sarà del tipo misto, con travetti prefabbricati, pignatte di alleggerimento e sovrastante soletta collaborante in cemento armato. La copertura sarà a falde contrapposte, con pendenza del 35% con struttura in legno. La scala interna sarà realizzata con struttura in legno.

Tutta l'area sarà delimitata da una recinzione in ferro e legno sormontante un muretto ad altezza variabile rivestito in pietra locale. Il terreno proveniente dagli scavi (170 mc circa) verrà in parte riutilizzato per riempimento scavi; eventuale terreno in eccedenza proveniente dagli scavi verrà smaltito in appositi e autorizzati siti. Le acque meteoriche saranno convogliate negli gli scarichi esistenti (impluvi naturali esistenti) posti lungo il confine ovest dell'area e/o convogliati sia lungo la strada esistente che quella di servizio, presso un impluvio naturale. Il lotto è servito dalla rete idrica.

Analisi di Incidenza

Il progetto in esame ricade all'esterno della ZPS IT 9310301 "Sila Grande".

La ZPS IT 9310301 "Sila Grande" è collocata per la maggior parte entro i confini del Parco Nazionale della Sila e include tre Riserve Naturali Statali; presenta inoltre diversi rapporti di sovrapposizione con 15 altri siti Natura 2000. Ha una superficie di 31,80 Ha e ricade nei comuni di Bocchigliero, Celico, Longobucco, San Giovanni in Fiore, Serra Pedace, Spezzano della Sila e Spezzano Piccolo, tutti in Provincia di Cosenza.

Fauna

Nella ZPS si rilevano tre specie di pesci elencate nell'All. II della Direttiva 92/43/CEE: la Trota mediterranea (*Salmo trutta macrostigma*); la Rovella (*RutHus rubilio*) e il Cobite (*Cobitis taenia*). Sono segnalate dodici specie di anfibi e dieci di rettili che corrispondono complessivamente al 71% della diversità erpetologia della Calabria. Tra le specie d'interesse comunitario vi sono la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*), il Tritone crestato (*Triturus camifex*) ed il Cervone (*Elaphe quatuorlineata*). Le popolazioni di Ululone presenti in Calabria in passato venivano attribuite a *Bombina variegata* e quindi inserite negli Allegati II-IV della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, ma, in seguito a recenti studi sono state elevate a rango specifico, e designate come *Bombina pachypus* - specie endemica dell'Appennino. Nell'ambito del progetto sono state inoltre approfondite le conoscenze su vari gruppi di invertebrati e, per i mammiferi, sulla distribuzione del Lupo e della Lontra nel territorio.

Uccelli

La Direttiva 79/409/CE (Dir. Uccelli) richiede la conservazione delle popolazioni e degli habitat delle specie ornitiche; in particolare, le specie elencate nell'Ali I della Direttiva sono considerate prioritarie per la conservazione e devono essere tutelate anche designando specifiche Zone di Protezione Speciale (ZPS). Dai dati di letteratura e dai sopralluoghi effettuati nel 2008 risulta che nella zona è presente un buon numero di specie (150). Insieme a specie tipiche delle comunità ornitiche degli ambienti appenninici meridionali, sono ospiti del comprensorio alcune specie che rivestono un particolare interesse dal punto di vista biogeografico come il Picchio nero, lo Stiaccino, il Regolo e il Lucherino, che qui si trovano al limite estremo meridionale del loro areale europeo con popolazioni isolate dai principali centri di diffusione continentali. I rilevamenti nell'area della Sila Grande hanno consentito di contattare individui appartenenti a 32 specie d'interesse conservazionistico, di cui dieci inserite nell'Allegato I della Dir. 79/409/CEE: Falco pecchiaiolo, Biancone, Piro pira Boschereccio, Succiacapre, Picchio nero, Picchio rosso mezzano, Calandrella, Tottavilla, Calandro e Averla piccola. La presenza di un buon numero di specie di interesse conservazionistico dimostra che il parco presenta elementi di elevata naturalità e ampie porzioni di territorio in buono stato di conservazione.

Flora e habitat

Nel territorio della ZPS si contano più di 790 specie vegetali che rappresentano gran parte dell'intera flora vascolare silana, per la quale tuttavia manca ancora uno studio recente completo e sistematico. Le specie d'interesse conservazionistico e fitogeografico individuate nel territorio sono 75, gran parte delle quali incluse nella Lista Rossa Regionale e/o Nazionale. Fra queste particolare rilevanza hanno alcune specie ad areale disgiunto o al limite di distribuzione quali *Scirpus syvaticus*, *Ludwigia palustris*, *Limoselia aquatica*, *Viola palustris*, *Caitha paiustris*, alcuni endemismi come *Lereschia thomasii*, *Buglossoides calabra*, *Hypericum calabricum*, ecc., alcuni esclusivi del territorio silano quali *Astragalus parnassi ssp. calabricus*, *Cardamine silana*, *Centaurea sarfattiana*, *Armeria brutta*, *Lunula calabra*, ecc. Gli habitat di interesse comunitario sono undici, dei quali quattro d'interesse prioritario. Fra questi significativa è la presenza delle Pinete submediterranee di pini neri endemici caratterizzate dal Pino laricio (*Pinus nigra ssp. lancia*), i Faggeti degli Appennini con *Abies alba*, le Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* le Lande oromediterranee endemiche a ginestre spinose e le Torbiere di transizione e instabili.

VALUTATO Che

- dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, le opere previste in progetto non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:
- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- le opere si collocano in un'area bene circoscritta;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- le opere non hanno interessato superfici di habitat e non hanno comportato frammentazione di superfici di habitat.

CONSIDERATO Che l'attività della STV si articola nella istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte di tutti

i Componenti (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO Che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, Che il proponente è tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, All. B, Elenco Condizioni d'Obbligo redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto relativo alla realizzazione di una villetta unifamiliare all'interno del Villaggio Turistico "Silvana Mansio", nel comune di Casali del Manco (CS), a condizione che:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. sia verificata la conformità delle opere previste in progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria"
4. per il fabbricato, se necessario, sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, il proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto esula da qualsiasi altra procedura per l'ottenimento di titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, se e in quanto dovuti.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: - Procedura di Valutazione di Screening di Incidenza – “Progetto per la realizzazione di una villetta unifamiliare all’interno del Villaggio Turistico “Silvana Mansio”, nel comune di Casali del Manco (CS)”

Proponente: **MORRONE FRANCESCO**

ZPS IT 9310301 “Sila Grande”

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (<i>Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL</i>)	<i>Angelo Antonio CORAPI (*)</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>ASSENTE</i>
4	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	<i>ASSENTE</i>
5	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Nicola CASERTA (*)</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico (<i>Dott.)</i>	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Sandie STRANGES</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
8	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Luigi GUGLIUZZI</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico (<i>Dott.ssa.</i>)	<i>Mariarosaria PINTIMALLI</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

(*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
Firmato digitalmente